Disclaimer – Selezione KPI Core

Il set minimo di KPI core proposto (FPY, Defect Rate, Training Time, OTD, OEE) rappresenta un punto di partenza per aziende collocate ai livelli CMMI 2–3. Questi indicatori sono stati selezionati perché facilmente comprensibili, relativamente semplici da implementare e capaci di evidenziare rapidamente i benefici derivanti dalla corretta progettazione o correzione di un sistema di gestione della qualità.  
  
È importante sottolineare che la scelta dei KPI deve sempre essere contestualizzata alla maturità e alle priorità aziendali: il loro utilizzo non garantisce di per sé il miglioramento delle performance, ma costituisce una base di monitoraggio utile a orientare le azioni di miglioramento continuo.  
  
Man mano che l’organizzazione evolve verso livelli di maturità CMMI 4–5, si raccomanda di integrare KPI più avanzati (es. Lead Time Variability, KPI Integrity Index, Digital Twin Alignment) per supportare una gestione quantitativa e data-driven dei processi.